



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

ORIGINALE

Ordinanza n. 29 del 10-05-2019

pubbl. n. 626

OGGETTO: MISURE PREVENTIVE PER LA LOTTA CONTRO LE ZANZARE. ANNO 2019

IL SINDACO

Premesso che:

- le zanzare, presenti e diffuse su tutto il territorio regionale, favorite dalle mutate condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo, possono essere vettore per la trasmissione di malattie, quali febbre da Chikungunya, West Nile Disease, Denguee, Zika, ecc.;
- anche negli anni precedenti, con ordinanza sindacale, si indicavano ai cittadini le misure preventive da attuare per contenere l'infestazione dalla zanzara sul territorio comunale, in particolare nelle aree private di loro competenza;

Dato atto in particolare che nell'estate 2018 nel Nord Italia si è verificata un'emergenza sanitaria a seguito dei numerosi casi di malattia da virus West Nile registrati, di cui uno anche a Selvazzano Dentro;

Vista la nota del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'AULSS n. 6 Euganea, in data 15.01.2019 (prot. n. 7466), con la quale viene chiesta ai comuni la predisposizione di specifico piano per il controllo delle zanzare e la previsione di azioni di sensibilizzazione della popolazione;

Rilevato che le zanzare si sviluppano anche nelle piccole raccolte d'acqua ove depongono le uova, quali tombini, barattoli, lattine, sottovasi, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatori, pneumatici abbandonati, fogli di nylon, buste di plastica, ecc;

Considerato che il contenimento delle zanzare deve essere attuato agendo principalmente attraverso la riduzione dei focolai di proliferazione larvale;

Dato atto che, nonostante le azioni e gli interventi intrapresi dal Comune con risultati positivi sulle aree pubbliche, il problema della zanzara continua a manifestarsi provocando potenziale pericolo di trasmissione e sviluppo delle patologie sopra indicate, che, per le fasce sensibili della popolazione, possono rivelarsi estremamente rischiose per la salute, oltre a provocare disagio e fastidio;

Richiamati:

- la Circolare del Ministero della Salute 18 maggio 2018 "Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare invasive (Aedes sp.) con l'obiettivo principale di ridurre il rischio di trasmissione autoctona di virus Chikungunya, Dengue e Zika – 2018";
- il Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – anno 2018;

- il Piano Regionale per la sorveglianza integrata e misure di lotta ai vettori. Anno 2018;
- le linee operative per la sorveglianza delle arbovirosi in Regione Veneto anno 2018;
- la DGRV n. 174 del 22.02.2019 in particolare l'Allegato B "Piano aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori e linee generali per gli interventi di disinfestazione ordinaria contro le zanzare"

Visti gli artt. 50 e 54 del DLgs n. 267 del 18.08.2000 e successive integrazioni e modificazioni;

ORDINA

A tutta la cittadinanza di mettere in atto misure preventive per la lotta alla diffusione delle zanzare sul territorio comunale, in particolare:

A TUTTI I CITTADINI, A TUTTI I CONDOMINI E AI PROPRIETARI/GESTORI DI EDIFICI

- di evitare l'abbandono anche temporaneo di oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, sottovasi di piante e simili, anche collocati nei cortili, nei terrazzi, etc;
- di procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua stagnante con divieto di immissione della stessa nei tombini e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente procedere alla loro chiusura con telo plastico o rete zanzariera o coperchio a tenuta;
- di svuotare i contenitori di uso comune, come sottovasi di piante, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatori, ecc.;
- di coprire eventuali contenitori di acqua inamovibili, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni, fusti, con strutture rigide (tipo reti di plastica o reti zanzariera);
- di provvedere a ispezionare, pulire e trattare periodicamente, già dal mese di aprile e fino ad ottobre, con prodotti di sicura efficacia larvicida, i tombini, le griglie di scarico, i pozzetti di raccolta dell'acqua piovana, presenti negli spazi di proprietà privata. La periodicità dei trattamenti dipende dalla tipologia di prodotto usato (circa ogni 20 giorni). I trattamenti andranno annotati o registrati e dovranno essere conservate le ricevute di acquisto dei prodotti, da esibire su richiesta delle autorità di controllo. In alternativa procedere alla copertura con rete tipo zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta libera da foglie e detriti per garantire il regolare deflusso delle acque.
- di provvedere al taglio periodico dell'erba e di controllare lo sviluppo della vegetazione nelle aree verdi;
- di tenere sgombri i cortili e le aree esterne da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere e di evitare il ristagno delle acque piovane o di qualsiasi altra provenienza;
- di introdurre nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi (ad es. i vasi portafiori presenti nei cimiteri) filamenti di rame, che, per essere efficaci, vanno utilizzati in ragione di almeno 10-20 mg per litro d'acqua e mantenuti lucidi; alternativamente di vuotare almeno una volta alla settimana i porta fiori avendo cura di gettare l'acqua sul terreno;
- di introdurre nelle piccole fontane ornamentali da giardino pesci larvivori (come ad esempio pesci rossi, gambusia, ecc.);

IN PARTICOLARE ORDINA

AI PROPRIETARI/GESTORI PUBBLICI E PRIVATI DI CORSI D'ACQUA, SCARPATE E CIGLI STRADALI:

- di curare la manutenzione dei corsi d'acqua, onde evitare ostacoli al deflusso delle acque;
- di mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali, che possano favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;
- di eliminare le eventuali sterpaglie;
- di trattare periodicamente da aprile ad ottobre con prodotto antilarvale i fossati, soprattutto quelli con elevata carica organica, ricchi di vegetazione e a lento deflusso, in quanto rappresentano importanti

focolai di sviluppo della zanzara comune *Culex Pipiens*; in presenza di pesce si consiglia l'uso di *Bacillus thuringiensis var. israelensis* e *Bacillus sphaericus*

AI RESPONSABILI DEI CANTIERI FISSI E MOBILI:

- di attenersi a tutti gli obblighi di carattere generale in relazione alle raccolte idriche temporanee (fosse di sterro, vasconi, bidoni, ecc.);
- di provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti, in modo da evitare raccolte con accumulo di acque meteoriche;
- di trattare periodicamente da aprile ad ottobre con prodotto larvicida le aree interessate dall'attività di cantiere, qualora siano presenti caditoie, pozzetti, o accumuli d'acqua di qualsiasi genere;

AI GESTORI DI DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI PNEUMATICI, AI GESTORI DI ATTIVITA' QUALI ROTTAMAZIONE, DEMOLIZIONE E RIPARAZIONE DI VEICOLI, AI CONDUTTORI DI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI:

- di attenersi a tutti i comportamenti di carattere generale;
- di stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, in luogo coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, di ricoprirli con telo impermeabile, o con altro idoneo sistema, tale da impedire qualsiasi raccolta di acqua piovana;
- di eliminare gli pneumatici fuori uso e comunque non più utilizzabili;
- di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, una disinfestazione da praticare entro 5 (cinque) giorni da ogni precipitazione.
- di adottare tutti gli apprestamenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, come ad esempio lo stoccaggio di materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe od avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, una disinfestazione da praticare entro 5 (cinque) giorni da ogni precipitazione.

AI PROPRIETARI, GESTORI, CONDUTTORI DI VIVAI, SERRE, DEPOSITI DI PIANTE E FIORI, AZIENDE AGRICOLE E ZOOTECHNICHE SITE IN VICINANZA DEI CENTRI ABITATI, A CHIUNQUE ALLEVI ANIMALI O LI ACCUDISCA, AI CONDUTTORI DI ORTI:

- di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna. Qualora le aziende suddette utilizzino pneumatici sui teli di copertura dei silos ed altre situazioni all'aperto, i suddetti pneumatici devono essere periodicamente trattati con prodotti appositi;
- di eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
- di sistemare tutti i contenitori ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- di chiudere in maniera appropriata gli eventuali serbatoi di acqua;
- di eseguire adeguate verifiche ed eventuali trattamenti larvicidi nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

ALL'INTERNO DEI CIMITERI:

- qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio;
- eliminare le raccolte d'acqua nei sottovasi;
- in caso di utilizzo di fiori finti, il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia o forato sul fondo;
- tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli annaffiatoi o simili) dovranno essere svuotati e sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

PRECAUZIONI DA ADOTTARE:

- per gli interventi antilarvali è opportuno seguire scrupolosamente quanto riportato nell'etichetta del prodotto, usando i guanti e avendo l'accortezza di impiegarlo solamente in focolai inamovibili (caditoie/tombini);
- nell'impiego di prodotti larvicidi non sono necessarie precauzioni particolari in merito alla protezione di orti, animali domestici o chiusura di finestre e porte;
- esclusivamente in casi di forte presenza di zanzare adulte, che rendesse indispensabile intervenire con prodotti adulticidi, dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:
 - la disinfestazione adulticida è di tipo aspecifico e colpisce anche gli insetti non potenzialmente pericolosi, tra i quali le api;
 - eseguire i trattamenti adulticidi nelle ore serali, notturne o del primo mattino; è vietato il trattamento in periodo diurno;
 - accertarsi che l'irrorazione sia mirata esclusivamente su arbusti e cespugli evitando l'applicazione su colture erbacee e fioriture;
 - porre attenzione a non contaminare frutta e verdura dell'orto; prima del trattamento adulticida, raccogliere la verdura e la frutta pronta al consumo e proteggere le piante con teli di plastica in modo che non sia direttamente colpita dal prodotto insetticida;
 - durante il trattamento tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.) con teli di plastica; tenere chiuse finestre e porte e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria;
 - dopo il trattamento si raccomanda di procedere, utilizzando guanti lavabili o a perdere, alla pulizia con acqua e sapone di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno e che siano stati esposti all'irrorazione;
 - non soggiornare nelle aree irrorate nelle ore successive al trattamento;
 - in caso di contatto accidentale con il prodotto adulticida, seguire le indicazioni riportate nell'etichetta;
 - qualora l'infestazione risulti particolarmente intensa e diffusa, i proprietari e/o gli esercenti delle attività interessate dovranno provvedere, immediatamente e a propria cura, all'esecuzione di interventi di disinfestazione avvalendosi eventualmente del servizio convenzionato o mediante affidamento ad altre ditte specializzate.

La responsabilità per eventuali trasgressioni, che saranno sanzionate secondo la vigente normativa in materia, verranno fatte ricadere su colui/coloro che risulterà/risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo.

Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente ordinanza l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà addebitata agli inadempienti secondo le procedure e le modalità vigenti in materia.

AVVERTE

Che la presente ordinanza diviene immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio, ha validità fino a tutto il mese di ottobre 2019, ne viene data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale e con affissione negli appositi spazi;

Che la mancata osservanza alla presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis, del DLgs 267/00 e s.m.i.;

DISPONE

La trasmissione del provvedimento a:

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione – ULSS n. 6 Euganea;

- Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest, incaricato all'attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento.

I N F O R M A

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data citata.

IL SINDACO
ENOCH SORANZO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)